

PREGHIERA EUCARISTICA DI MICHELE¹

Signore Gesù, tu benedici il grano, tu benedici il pane.

Tu ci aiuti a ricevere questo dono del cielo e della terra con umile gratitudine verso il Padre, con appassionato pensiero degli assenti, dei più poveri, di chi lavora duramente, di chi patisce la fame, di chi non ha pietra dove posare il capo.

Accetta questo pane e questo vino, segni e frutti del lavoro dell'uomo, segni del destino di ogni vita.

Li presentiamo a te perché diventino per noi e per tutti pane e bevanda di vita eterna.

Benedetto nei secoli il Signore.

Veniamo a te Padre per sentire il senso misterioso, ma alto e divino della nostra vita e del nostro destino, di ogni vita e di ogni destino.

E spezza il pane per noi, che si sia viatico e sostegno in questo nostro quotidiano, faticoso e talvolta tragico tendere e ascendere verso di te.

Ti preghiamo, Padre santo, manda il tuo spirito su questo pane e su questo vino perché il tuo figlio sia presente in mezzo a noi questa sera, riuniti nel suo nome, come lo era la sera vigilia della sua passione, quando, sedendo a mensa coi discepoli, prese il pane e lo segnò.

Lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Prendete e mangiatene tutti, questo è il mio corpo, offerto in sacrificio per voi".

E dopo la cena, allo stesso modo prese il calice, e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse: "Prendete e bevetene tutti, questo è il calice del mio sangue dell'eterna e sempre nuova alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in mia memoria."

È mistero della nostra fede.

Ricordando la morte e risurrezione del tuo figlio, annunciamo, o Padre, l'opera del tuo amore, attraverso tutte le cose che soffrì e che patì Tu hai fatto entrare il Cristo, tuo Figlio, nell'infinita pienezza di vita del tuo regno, l'hai chiamato accanto a te, re immortale nei secoli e Signore dell'universo.

Guarda, Padre santo, questa offerta, è Cristo che si dona.

E col suo dono apre anche a noi la strada che porta a Te.

¹ Preghiera Eucaristica di don Michele Do fatta pervenire da Clara Gennaro

Dio Padre di misericordia, dona anche a noi lo Spirito di tuo Figlio, perché possiamo camminare anche noi, fino in fondo, con fedeltà e coraggio, sulla strada che misteriosamente è stata assegnata a ognuno di noi.

Fortifica il tuo popolo con il corpo e il sangue del tuo figlio, rinnovaci tutti a sua immagine, Noi ti preghiamo per tutti gli uomini, per tutti coloro che cercano il tuo volto, per tutti coloro che attraverso strade e religioni diverse camminano verso di Te, noi ti preghiamo per il papa, per il nostro vescovo e per tutto il popolo cristiano.

Possano essi irradiare nel mondo gioia e fiducia, in particolare su quanti camminano con loro lungo i costosi sentieri dell'Evangelo.

Ricordati dei nostri fratelli ammalati, di quanti sono nel nostro affetto, nella nostra trepida partecipe amicizia, di quanti sono più duramente provati dalla sofferenza, dalla solitudine, toccati e vinti dallo sconforto e dalla disperazione.

Di quanti patiscono umiliazione e ingiustizia, per quanti si spendono per l'evangelo e per i poveri, per rendere più sensibile, più aperto, più buono il cuore dell'uomo.

Per quelli che su tutte le strade cercano con sincerità il tuo volto,

per quelli che fanno più fatica a camminare nel bene e nella luce.

Di tutti nostri amici.

Ricordati dei nostri fratelli che si sono addormentato nella speranza della risurrezione,

di quanti abbiamo imparato a conoscere e ad amare troppo tardi,

di quelli per i quali ci rimorde il ricordo di una gioia e di un grazie, di un cenno di amicizia e simpatia che non abbiamo saputo o non abbiamo voluto dare,

e di quelli per i quali nessuno ha un ricordo e una preghiera.

Tutti, o Signore ammettiti a godere la luce del tuo volto.

E anche di noi abbi misericordia, donaci in eredità la vita eterna, insieme con Maria, vergine e madre, con gli apostoli e con tutti santi, che in ogni tempo ti furono amici e in Gesù Cristo tuo figlio canteremo la tua gloria.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo

Possiamo dire la preghiera della fraternità senza fine e senza confine, che Gesù ha collocato nel cuore dei suoi discepoli perché li sorreggesse nel loro faticoso cammino verso la pienezza della vita.

Padre nostro.

Le sue parole sono parole di vita eterna e di vita assoluta, nutrirci del suo pane, come viatico, per non cedere mai alla stanchezza della strada, alla stanchezza del bene, alla sfiducia, allo scoraggiamento.

accendere sempre di continuo l'anima, il cuore e l'intelligenza alla sua luce e alla sua gioia.

O signore non sono degno ...

Liberaci, Signore, da tutti i mali, concedi benigno la pace ai nostri giorni. Con l'aiuto della tua misericordia, saremo liberi dal peccato, sicuri e saldi in ogni turbamento, in attesa che si compia la beata speranza e venga e si manifesti a noi il Salvatore nostro Gesù Cristo.

"Tuo é il Regno, tua la potenza e la gloria nei secoli!"

Signore Gesù che hai detto ai tuoi discepoli:

"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",

non guardare ai nostri peccati, alla pochezza dei nostri cuori e della nostra fede, ma guarda alla fede della tua Chiesa, alla grandezza d'anima e alla capacità di cuore dei tuoi Santi e dona anche a noi, non soltanto la pace facile dei giorni sereni, in cui tutte le cose vanno bene, ma quella più alta e difficile pace, di chi, in ogni ora della sua vita trova in sé il coraggio e la forza di posare il capo sulle ginocchia di Dio.

Tu che vivi regni nei secoli dei secoli.